

Proclamazione dello stato di agitazione del personale della scuola

Richiesto esperimento procedura di conciliazione

A seguito del documento unitario riguardante le iniziative programmate per la mobilitazione di tutto il personale della scuola le stesse OO.SS. Scuola promotrici delle iniziative, hanno inviato al Gabinetto del MIUR e al Gabinetto della Funzione Pubblica, la nota unitaria - che trascriviamo di seguito - per la proclamazione dello stato di agitazione di tutto il personale della scuola e la conseguente richiesta di esperimento della procedura di conciliazione:



Prot. n. 143-unitaria
Roma, 10 marzo 2015

Al Gabinetto del Ministro dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Relazioni Sindacali
caterina.deluca@istruzione.it

Al Capo di Gabinetto del
Dipartimento della Funzione Pubblica
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ufficio Relazioni Sindacali
gabinetto@funzionepubblica.it

Oggetto: proclamazione dello stato di agitazione di tutto il personale della scuola e richiesta di esperimento della procedura di conciliazione.

Le organizzazioni FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS CONFSAI, GILDA FGU, ai sensi dell'articolo 2, della Legge n. 146 del 12 giugno 1990 come modificata dalla Legge n. 83/2000, proclamano lo stato di agitazione di tutto il personale della scuola.

I temi e le rivendicazioni alla base dello stato di agitazione sono legati ai provvedimenti del Governo in termini di ricadute negative sui lavoratori della Scuola che rivendicano nella sede del rinnovo del CCNL, la discussione e le decisioni in materia di struttura della retribuzione e delle carriere del personale e la stabilizzazione del lavoro precario, con riferimento sia ai profili del personale docente e educativo che del personale ATA.

Si richiede, pertanto, l'esperimento della procedura conciliativa prevista dalla citata Legge.

Si rimane in attesa di riscontro porgiamo cordiali saluti.

FLC CGIL
Domenico Pantaleo

CISL SCUOLA
Francesco Scrima

UIL SCUOLA
Massimo Di Menna

SNALS CONFSAI
Marco Paolo Nigi

GILDA FGU
Rino Di Meglio

Nel contempo, le OO.SS., in data odierna, hanno informato i capigruppo dei gruppi parlamentari di Camera e Senato sulla mobilitazione di tutto il personale della scuola e sulle varie iniziative. Hanno loro inviato lo stesso documento unitario del 9 marzo scorso invitandoli a partecipare all'incontro pubblico che avverrà il prossimo 25 marzo:



Roma, 11 marzo 2015
Prot. n. 84/2015 DP/AS

Ai capigruppo dei gruppi parlamentari
di Camera e Senato
loro indirizzi

Oggetto: Invito a incontro pubblico su provvedimenti per la scuola – 25 marzo 2015

Le scriventi organizzazioni sindacali, maggiormente rappresentative del comparto scuola, hanno indetto lo stato di mobilitazione motivato con la situazione di profondo disagio in cui versa la categoria, costretta a misurarsi con condizioni di crescente complessità e gravosità del lavoro nella scuola da tempo non adeguatamente riconosciute sul piano retributivo e normativo, anche a causa del perdurante blocco del rinnovo contrattuale, nonostante la sottoscrizione di quello vigente risalga ormai a più di sei anni.

Il disagio è accresciuto anche dalle ipotesi di interventi legislativi che da un lato prefigurano consistenti e discutibili modifiche alla struttura delle retribuzioni, pur trattandosi di materia affidata alla disciplina per via negoziale, dall'altro non sembrano in grado di dare le risposte dovute sul versante della stabilizzazione del lavoro precario, nonostante il chiaro pronunciamento in materia della Corte di Giustizia Europea.

Il documento che inviamo in allegato alla presente raccoglie in modo più puntuale le ragioni di una protesta che nasce anche dalla mancanza di un serio e reale confronto con le parti sociali nella fase di predisposizione delle misure che il Governo si dice in procinto di varare; e questo nonostante la rappresentatività formalmente riconosciuta alle organizzazioni scriventi, che proprio in questi giorni viene confermata dall'altissimo consenso complessivamente ottenuto dalle stesse (circa il 94% dei voti) nelle elezioni per il rinnovo delle RSU, che ha registrato un tasso di partecipazione al voto di circa l'80% del personale della scuola.

L'obiettivo della mobilitazione non è contrastare i cambiamenti necessari all'organizzazione del sistema scolastico per poterne accrescere la qualità, l'efficacia e l'efficienza: al contrario, ciò che si contesta è la pretesa di poter realizzare tale obiettivo senza una reale politica di investimenti, deprimendo ulteriormente le retribuzioni del personale già oggi largamente inadeguate anche rispetto ai parametri medi europei, facendo leva inopinatamente su fattori di impropria competizione fra il personale, anziché valorizzare la dimensione della collegialità e della condivisione nella progettazione e gestione delle attività. Risultano piegati a finalità prevalentemente classificatorie anche il senso e gli obiettivi di pratiche valutative che dovrebbero invece essere rivolte soprattutto ad accrescere la capacità delle scuole di conoscersi e migliorarsi. È preoccupante anche l'assenza di ogni riferimento, nelle annunciate misure del Governo, a settori cruciali per il buon andamento del sistema scolastico, come quelli dell'area amministrativa, tecnica e ausiliaria.

Nel momento in cui i provvedimenti sulla scuola vengono portati all'esame del Parlamento, la mobilitazione avviata punta anche a sollecitare l'attivazione di opportune occasioni di confronto con le forze politiche e le loro rappresentanze alla Camera e al Senato, perché le ragioni e il punto di vista dei lavoratori della scuola possano trovare attenzione e ascolto: non solo per l'apporto di conoscenza e competenza che può venire da chi nella scuola vive e opera quotidianamente, ma anche perché i processi di innovazione hanno sempre trovato nella condivisione e nel coinvolgimento del corpo professionale un fattore decisivo di successo.

Per queste ragioni, Vi invitiamo a partecipare con un Vostro contributo all'incontro che le scriventi organizzazioni terranno **a Roma il prossimo 25 marzo**, al quale saranno presenti i loro rappresentanti in servizio nelle scuole di ogni ordine e grado. La sede e l'orario di svolgimento dell'iniziativa, in via di definizione, vi verranno comunicati quanto prima.

In attesa di un cortese cenno di riscontro, si porgono distinti saluti.

FLC CGIL
Domenico Pantaleo

CISL SCUOLA
Francesco Scrima

UIL SCUOLA
Massimo Di Menna

SNALS CONFISAL
Marco Paolo Nigi

GILDA UNAMS
Rino Di Meglio